



Università degli Studi di Padova
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Corso di Laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

DAL PARTO AL PUERPERIO.
L'IMPORTANZA DI UNA CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Relatore: Prof. Bonso Ornella

Laureanda: Causin Silvia

Anno Accademico 2009-2010

SINTESI

Problema. Il ritorno a casa dopo il parto segna l'inizio di un delicato periodo per la neomamma, che deve confrontarsi con una realtà del tutto nuova. Il puerperio è una fase di adattamento che presenta aspetti assistenziali rilevanti per la madre (difficoltà pratiche, stanchezza, possibile depressione ...); se però il periodo pre- parto e il parto stesso sono molto seguiti, è soprattutto durante il puerperio che manca una sistematica offerta di sostegno e counselling; questo suggerisce un maggior impegno dei servizi ospedalieri e territoriali.

Obiettivo. Alla luce di un'esperienza fatta all'estero, nella quale l'assistenza post partum ha come professionalità chiave quella dell'infermiere, l'obiettivo di questa indagine è quello di comprendere l'entità del problema percepito dalle madri nel contesto territoriale e la proposta di un approccio innovativo al problema orientato al modello svedese, il quale basa l'assistenza nel puerperio su due principali elementi: la visita domiciliare e gli incontri collettivi in gruppi di neomamme.

Strategie. Al fine di comprendere le necessità delle madri, è stato proposto un questionario a tutte le donne in dimissione dal reparto di Ostetricia dell'Ospedale All'angelo di Mestre, Ulss 12, nel periodo tra il 5 e il 10 luglio, e tra il 22 e il 31 luglio 2010.

Dall'analisi dei risultati emerge che esiste un reale bisogno di supporto post partum non solo dedicato, come si potrebbe pensare, a fasce deboli di puerpere (molto giovani, con parti complicati o pretermine) ma a tutte le donne; molte di esse infatti, al momento della dimissione si sentono insicure e confuse dalle diverse od insufficienti informazioni ricevute, dati che rendono evidente la necessità di una continuità assistenziale dopo la dimissione.

Il questionario rivela inoltre che sarebbe gradita dalla maggioranza delle madri la possibilità di usufruire di incontri domiciliari con personale esperto che possa fornire consigli pratici (soprattutto sull'allattamento) ma anche sostegno e conferme.

La proposta è quella di fornire, attraverso un'assistenza domiciliare e territoriale, un sostegno continuativo e personalizzato alla neomamma al fine di promuovere la competenza e la fiducia materne nella cura del neonato, nell'allattamento al seno, e nel garantire il sostegno emotivo.

La visita domiciliare da parte di un operatore (del distretto, dell'u.o Nido o un'ostetrica) e la partecipazione a gruppi sono due soluzioni che possono essere offerte separatamente o essere una il completamento dell'altra (una visita iniziale seguita dalla partecipazione ai gruppi o la partecipazione a gruppi accompagnata da una serie di incontri domiciliari), in base alle risorse disponibili.

E mail: silvia.causin@alice.it